

E' accordo tra Mcc e Banca del Fucino per la cessione dell'85,3% di Cassa di Risparmio di Orvieto

LINK: <https://orvietosi.it/2025/01/e-accordo-tra-mcc-e-banca-del-fucino-per-la-cessione-dell853-di-cassa-di-risparmio-di-orvieto/>



E' accordo tra Mcc e Banca del Fucino per la cessione dell'85,3% di Cassa di Risparmio di Orvieto by Redazione 28 Gennaio 2025 Economia, In evidenza, Archivio notizie Mediocredito Centrale S.p.A. ("MCC") e Banca del Fucino S.p.A. ("BdF") annunciano di aver sottoscritto, presso la sede di Invitalia, il contratto di compravendita per la cessione della partecipazione dell'85,3% detenuta da MCC in Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. ("CRO") per un controvalore pari a 90,4 milioni di euro (l'"Operazione"). Al 30 settembre 2024 CRO presenta un totale attivo pari a EUR 1,6 miliardi, un patrimonio netto pari a EUR 105 milioni, impieghi verso la clientela pari a EUR 1,3 miliardi, una raccolta totale da clientela pari a EUR 1,7 miliardi e un numero di clienti pari a 63 mila. L'Operazione valorizza la crescita intrapresa dal Gruppo MCC nel 2020 e

rappresenta un passaggio cruciale nel proprio percorso strategico. BdF grazie all'Operazione avrà l'opportunità di ampliare la propria base clienti, rafforzare la propria rete territoriale e migliorare l'offerta di servizi bancari e finanziari sul territorio, consolidando, in linea con la propria visione strategica di lungo periodo, la propria presenza sui territori del Centro Italia. L'ingresso di CRO nel Gruppo BdF, entrambe istituzioni con una lunga tradizione nell'accompagnare lo sviluppo economico locale, apre la strada a un nuovo polo bancario in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di famiglie e imprese. Il perfezionamento dell'operazione di acquisizione di CRO da parte di Banca del Fucino porterà infatti alla creazione del primo gruppo bancario LSI a capitale privato del Centro Sud Italia per prodotto bancario aggregato, realizzando importanti sinergie tra le

sue componenti, grazie alla loro contiguità geografica e alla loro forte complementarità in termini di prodotti e di clientela di riferimento. In tale contesto, BdF garantirà l'autonomia operativa di CRO, promuovendone lo sviluppo e rafforzandone il posizionamento attraverso la valorizzazione del suo marchio storico, il mantenimento della sede a Orvieto e la preservazione di un forte presidio strategico nei territori dell'Umbria e del Lazio. Inoltre, massima attenzione verrà rivolta al mantenimento dei livelli occupazionali del personale dipendente di CRO, nonché ai relativi trattamenti economici e normativi, e alla collaborazione attiva e costante con le istituzioni locali con l'obiettivo di promuovere iniziative sinergiche a beneficio del territorio. L'accordo raggiunto evidenzia un'importante valorizzazione della Cassa di Risparmio ed è il risultato

di un processo competitivo trasparente, avviato da MCC nel 2024, al termine del quale è stata concessa a BdF un'esclusiva per negoziare i dettagli dell'Operazione. Il perfezionamento dell'Operazione è previsto entro il primo semestre del 2025, subordinatamente al soddisfacimento di tutte le condizioni sospensive previste nell'accordo e all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità regolatorie competenti, tra cui Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea e potrà determinare un rafforzamento patrimoniale per MCC pari a ca. +160 bps sul CET1 ratio consolidato. Per l'operazione Invitalia è stata affiancata dall'Advisor Prometeia, Mediocredito Centrale dall'Advisor Vitale & Co e per gli aspetti legali dallo Studio Legale Cappelli Riolo Calderaro Crisostomo Del Din & Partners. Banca del Fucino è stata assistita da Intesa Sanpaolo S.p.A. Divisione IMI Corporate & Investment Banking (FIG Origination Corporate Finance & Advisory) e da KPMG Advisory S.p.A., divisione Corporate Finance, in qualità di advisor finanziari. La due diligence fiscale, finanziaria e regolamentare è stata curata da KPMG S.p.A.. Advisor legali sono stati lo

Studio legale Avv. Prof. Mario Cera e Lener & Partners Studio Legale.